

CYBEROO S.p.A.

Fascicolo e nota integrativa
del Bilancio di esercizio
chiuso al 31/03/2026



Sommario

1. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE	11
2. PRINCIPI DI REDAZIONE.....	11
3. CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE....	14
4. CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI	14
5. CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI.....	15
6. PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO	15
7. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	15
8. ALTRE INFORMAZIONI	17
9. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO.....	25
10. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.....	33
11. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	35
12. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI	37
13. DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE.....	38
14. SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA	38
15. CREDITI IMMOBILIZZATI - OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE 39	
16. VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	39
17. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE 46	
18. SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA	47
19. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	47
20. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI. VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	47
21. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	48
22. RATEI E RISCONTI ATTIVI	49
23. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI.....	50
24. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	50
25. PATRIMONIO NETTO	50
26. DISPONIBILITÀ ED UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO. ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO	51

27. RISERVA DI CAPITALE	52
28. VARIAZIONE DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI.....	53
29. FONDI PER RISCHI E ONERI.....	54
30. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	55
31. DEBITI.....	57
32. VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI.....	62
33. SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	63
34. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI	63
35. DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE.....	63
36. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ.....	63
37. RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	63
38. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	64
VALORE DELLA PRODUZIONE	64
39. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI – RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ.....	66
40. SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA	66
41. ALTRI RICAVI E PROVENTI.....	66
42. CREDITI D'IMPOSTA.....	67
43. COSTI DELLA PRODUZIONE.....	67
44. PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	69
45. COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE.....	69
46. RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI.....	69
47. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	70
48. IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI.....	70
49. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE 70	
50. ALTRE INFORMAZIONI. DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	72
51. COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.	72
52. COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE	72
53. CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ.....	73

54. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	73
55. INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	73
56. INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	74
57. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	78
58. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	78
59. INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE	79
60. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	79
61. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	80
62. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO	81

Dati anagrafici	
Sede in	Reggio Nell'Emilia
Codice Fiscale	04318950286
Numero Rea	EMILIA 288453
P.I.	04318950286
Capitale Sociale Euro	1.035.432,00 I.V.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	622010
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	CYBEROO GLOBL S.P.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/03/2026	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	67
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.986.731	4.586.450
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.315	2.494
5) Avviamento	1.459.362	15.782
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.835.917	3.152.951
7) Altre	294.867	439.571
Totale immobilizzazioni immateriali	11.579.192	8.197.248
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	601.541	620.600
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.732	17.634
4) Altri beni	1.908.471	1.619.887
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	203.591	223.591
Totale immobilizzazioni materiali	2.726.335	2.481.712
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	2.367.803	2.448.303
Totale partecipazioni	2.367.803	2.448.303
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.323.535	0
Totale crediti verso imprese controllate	4.323.535	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.040	6.860
Totale crediti verso altri	16.040	6.860
Totale Crediti	4.339.575	6.860
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.707.378	2.455.163
Totale immobilizzazioni (B)	21.012.905	13.134.123
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	642.645	694.524
Totale rimanenze	642.645	694.524
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.333.150	7.571.456
Esigibili oltre l'esercizio successivo	842.979	0

Totale crediti verso clienti	10.176.129	7.571.456
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.274.997	1.095.580
Totale crediti verso imprese controllate	2.274.997	1.095.580
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.707.009	5.247.783
Esigibili oltre l'esercizio successivo	69.055	5.945.782
Totale crediti verso controllanti	2.776.064	11.193.565
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	269.021	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	269.021	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	399.137	290.348
Esigibili oltre l'esercizio successivo	112.814	85.874
Totale crediti tributari	511.951	376.222
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.984	47.425
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	73.499
Totale crediti verso altri	100.984	120.924
Totale crediti	16.109.146	20.357.747
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	67.859	59.287
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	67.859	59.287
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	16.504.759	6.297.597
3) Danaro e valori in cassa	1.249	835
Totale disponibilità liquide	16.506.008	6.298.432
Totale attivo circolante (C)	33.325.658	27.409.990
D) RATEI E RISCONTI	1.019.033	730.992
TOTALE ATTIVO	55.357.596	41.275.105

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/03/2026	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.035.432	1.035.432
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.705.989	11.705.989
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	207.087	207.087
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	12.361.469	7.979.321
Versamenti in conto aumento di capitale	346.739	346.739
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	12.708.207	8.326.060
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.997	5.532
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.693.458	4.382.148
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-763.327	-349.896
Totale patrimonio netto (A)	26.590.843	25.312.352
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	8.385	5.132
3) Strumenti finanziari derivati passivi	63.862	53.755
Totale fondi per rischi e oneri (B)	72.247	58.887
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	714.152	390.469
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.937.462	1.331.917
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.735.950	3.908.259
Totale debiti verso banche	15.673.412	5.240.176
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.695	9.222
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	8.133
Totale debiti verso altri finanziatori	5.695	17.355
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.236.908	2.863.581
Totale debiti verso fornitori	3.236.908	2.863.581
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	829.223	875.203
Totale debiti verso imprese controllate	829.223	875.203
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	67.058	144.045
Totale debiti verso controllanti	67.058	144.045
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.242.082	2.646.937
Esigibili oltre l'esercizio successivo	123.204	1.868
Totale debiti tributari	3.365.286	2.648.805
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.030	106.701
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.030	106.701
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	371.517	226.367
Totale altri debiti	371.517	226.367
Totale debiti (D)	23.749.129	12.122.233
E) RATEI E RISCONTI	4.231.225	3.391.164
TOTALE PASSIVO	55.357.596	41.275.105

CONTO ECONOMICO	31/03/2026	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.351.283	20.984.338
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.807.250	1.329.600
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	410.685	319.909
Totale altri ricavi e proventi	410.685	319.909
Totale valore della produzione	27.569.218	22.633.847
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.090.337	5.564.464
7) Per servizi	5.373.035	3.426.718
8) Per godimento di beni di terzi	495.403	316.973
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.923.840	3.051.040
b) Oneri sociali	1.382.219	811.163
c) Trattamento di fine rapporto	342.433	192.991
e) Altri costi	34.305	0
Totale costi per il personale	6.682.797	4.055.194
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.678.974	2.090.632
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	803.290	550.135
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	55.216	99.757
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.537.480	2.740.524
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.879	-46.776
14) Oneri diversi di gestione	401.723	232.091
Totale costi della produzione	24.632.654	16.289.188
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.936.564	6.344.659
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	31	1
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	31	1

d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	34.733	0
Da imprese controllanti	211.483	124.828
Altri	23.536	130.570
Totale proventi diversi dai precedenti	269.752	255.398
Totale altri proventi finanziari	269.783	255.399
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	705.214	429.175
Totale interessi e altri oneri finanziari	705.214	429.175
17-bis) Utili e perdite su cambi	-5.126	-2.323
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-440.557	-176.099
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.496.007	6.168.560
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	802.549	1.786.412
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	802.549	1.786.412
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.693.458	4.382.148

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.693.458	4.382.148
Imposte sul reddito	802.549	1.786.412
Interessi passivi/(attivi)	435.431	173.776
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	37.873	34.768
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.969.311	6.377.104
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.253	2.176
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.482.264	2.640.767
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	55.216	99.757
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.540.733	2.742.700
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.510.044	9.119.804
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	51.879	-46.776
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-2.659.889	-5.729.550
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	373.327	336.912
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-288.041	-167.833

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	840.061	281.939
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.400.755	-3.233.069
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.718.092	-8.558.377
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.228.136	561.427
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-435.431	0
(Utilizzo dei fondi)	333.791	0
Totale altre rettifiche	-101.640	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.126.496	561.427
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.047.913	-1.439.444
Disinvestimenti	24.381	278.081
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-6.060.918	-3.691.575
Disinvestimenti	0	10.573
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-4.252.215	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-8.572	-3.098
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-11.345.237	-4.845.463
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.605.545	306.089
Accensione finanziamenti	12.605.508	600.000
(Rimborso finanziamenti)	-2.371.305	304.163
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-413.431	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.426.317	1.210.252
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.207.576	(3.073.784)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	6.297.597	9.371.376
Denaro e valori in cassa	835	840
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.298.432	9.372.216
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.504.759	6.297.597
Denaro e valori in cassa	1.249	835
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.506.008	6.298.432

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/03/2026

1. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/03/2026 evidenzia un utile netto pari a € 1.693.458 dopo aver destinato € 802.549 per imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate contro un utile netto di € 4.382.148 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile di seguito elencati e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico

funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni sulla continuità aziendale

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni previste nel piano economico e finanziario in riferimento all'anno in esame, ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

Non sono state rilevate dall'Organo amministrativo incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. La società, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale e dei prestatori di lavoro;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;
- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio ottenendo una giusta remunerazione per il capitale di rischio investito.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2026.

La società, inoltre, si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, primo tra i quali, l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere in linea con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche le turbolenze economiche e geopolitiche provocate dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'esercizio, dal protrarsi dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente che continuano a pesare sull'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Tuttavia, in questo scenario politico, le principali Banche Centrali mantengono politiche monetarie prudenti utili al controllo di un'inflazione che, dopo i picchi raggiunti negli anni precedenti, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati.

In questa fase di trasformazione dei modelli energetici, di evoluzione delle catene di approvvigionamento e più in generale di un assestamento globale il quadro complessivo rivela un contesto economico in costante ridefinizione.

Si dà evidenza che non si sono verificati impatti negativi, nel corso dell'esercizio, al contrario si è manifestato un incremento della produzione e conseguentemente dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni di servizi provvedendo inoltre alla riorganizzazione e rafforzamento delle attività in Italia.

Si rileva, inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro. A tal fine, sono stati fissati gli obiettivi economici e finanziari, da realizzare nel prossimo esercizio e sono state individuate le risorse da impiegare per conseguire i risultati programmati.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal Codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio contabile 11 OIC (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che, come indicato al (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, si segnala che i dati economici dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 non sono pienamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente, in considerazione della diversa durata dei rispettivi periodi amministrativi.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

3. CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati casi eccezionali.

4. CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono avvenuti cambiamenti di principi contabili.

5. CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

6. PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Una diversa durata del presente esercizio 15 mesi (01.01.2025-31.03.2026) rispetto all'esercizio precedente di 12 mesi (01.01.2024-31.12.2024) comporta una limitata comparabilità dei dati esposti nel presente bilancio, rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente riferiti ad un periodo amministrativo di dodici mesi.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza a valutazione della sussistenza della continuità aziendale, pervenendo alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora adeguato. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le microimprese.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia. Si, precisa che nella rilevazione dei ricavi di esercizio, nel bilancio in esame si è tenuto conto anche del nuovo principio contabile OIC N. 34 (pubblicato nel mese di aprile 2024 dall'Organismo Italiano di Contabilità) che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

Pertanto, nella sezione riservata al commento dei ricavi si riportano altresì le informazioni in merito alle modalità di rilevazione adottate nella redazione del presente bilancio di esercizio.

Si precisa che l'organo amministrativo ha scelto di non applicare il cosiddetto metodo "prospettico". Il suddetto principio contabile viene applicato pertanto a tutti i contratti indipendentemente dalla data di stipulazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.,

da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi relativi a tali compensazioni sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/03/2026 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Attività della società

La società esercita attività di gestione della sicurezza, continuità e resilienza delle aziende (Cyber Security, Cyber security Intelligence, MSSP) combinando l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana dei migliori professionisti sul mercato, protezione dei sistemi e monitoraggio e gestione delle informazioni aziendali semplificandone la complessità.

Informativa sull'andamento aziendale

L'esercizio chiuso deve intendersi positivo e a tale proposito sono risultati fondamentali i nuovi prodotti e servizi innovativi e gli investimenti, così come la prosecuzione nella ricerca e sviluppo dei vari reparti tecnici e commerciali e della massima affidabilità dei servizi e dei prodotti.

Il 2025 è stato ricco di iniziative e attività e il business, nonostante il contesto economico complesso, ha portato risultati in linea con le aspettative, premiando le scelte strategiche aziendali e consolidando la nostra leadership sul mercato.

La continuità lavorativa all'interno della società è in grado di rispondere puntualmente alle diverse necessità di cybersecurity, riuscendo a guidare e accompagnare le aziende in un percorso virtuoso di cyber resilienza e rispettando le tempistiche prefissate per i processi produttivi.

È continuata l'attività della Società in merito al rafforzamento della struttura commerciale per il presidio diretto del mercato, anche grazie ad una attività di marketing tesa al rafforzamento del Brand ed all'analisi delle esigenze specifiche dei Target della Società con l'obiettivo di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti e concludendo importanti accordi commerciali.

La Società ha inoltre ottenuto una buona crescita del valore dell'ordinato rispetto all'esercizio 2024, garantendo in questo modo una prospettiva di ulteriore crescita del valore della produzione per l'esercizio successivo.

La società continua a aderire al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR con la seguente società consolidante:

- Sedoc Digital Group S.r.l. con sede legale sita in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 e con codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02424560353;

Il valore della produzione è aumentato del 21,8%, rispetto all'esercizio 2025. Tale positivo dato descrive lo stato di salute in cui verte il conto economico della Società dimostrando il forte apprezzamento della propria clientela verso un interlocutore di elevata qualità e anche molto competitivo da un punto di vista economico.

Il costo della produzione è aumentato del 51,2% rispetto all'esercizio 2024 in quanto la società ha continuato quel processo di rafforzamento della struttura commerciale per il presidio diretto del mercato, anche grazie ad una attività di marketing tesa al rafforzamento del Brand ed all'analisi delle esigenze specifiche dei Target della Società con l'obiettivo di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti.

Si evidenzia inoltre che la compagine sociale della società ha subito le seguenti modifiche rispetto all'esercizio 2024:

Sedoc Digital Group S.r.l. possiede il 4,35% delle azioni della società, Cyberoo Globl S.p.A. il 54,43% delle azioni della società, il mercato il 40,04% e la società l'1,18%. Inoltre si segnala che la Cyberoo Globl S.p.A. è controllata interamente dalla società Sedoc Digital Group S.r.l.. La nostra società detiene e controlla al 100% le società Cyberoo51 S.r.l., Cyberoo Docetz s.r.l., Cyberoo Capital Srl, Cyberoo UA, azienda di diritto ucraino, Cyberoo Keatrix UA azienda di diritto ucraino, Cyberoo AL azienda di diritto albanese. e, indirettamente tramite la controllata Cyberoo51, la società Cyberoo PL azienda di diritto polacca.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Esercizio eccezionale di 15 mesi e modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale

Si informa che il presente esercizio ha una durata eccezionale di quindici mesi, dal 1° gennaio 2025 al 31 marzo 2026, in luogo dell'ordinario esercizio annuale. Tale circostanza è conseguente alla delibera assembleare di modificare la data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 marzo, al fine di allineare il calendario contabile del Gruppo alle esigenze strategiche e operative della Capogruppo. La modifica è stata approvata dall'Assemblea dei Soci e iscritta nel Registro delle Imprese ai sensi di legge. A partire dall'esercizio successivo, il bilancio d'esercizio verrà redatto con riferimento al periodo

1° aprile – 31 marzo di ciascun anno, ripristinando la durata ordinaria annuale. Si segnala pertanto che i dati del presente esercizio (15 mesi: 1° gennaio 2025 – 31 marzo 2026) non sono direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2024 (12 mesi). I valori del conto economico comparativo si riferiscono al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024 e vengono forniti ai soli fini di orientamento.

Operazioni straordinarie intervenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere alcune operazioni straordinarie finalizzate al rafforzamento della propria struttura organizzativa e all'ulteriore sviluppo delle attività aziendali.

In particolare, la società ha perfezionato due operazioni di acquisizione di partecipazione societarie dalla controllante Cyberoo Globl Spa che hanno comportato l'incremento delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel medesimo periodo è stato inoltre acquisito un ramo d'azienda dalla controllante Cyberoo Globl Spa. L'operazione ha determinato l'iscrizione delle attività e delle passività trasferite ai valori attribuiti in sede di acquisizione, nonché dell'avviamento emerso.

In data 01.12.2025 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società MFD International srl interamente posseduta dalla società. L'operazione è stata realizzata nell'ambito di un processo di razionalizzazione della struttura societaria e di semplificazione dell'assetto organizzativo del Gruppo, con conseguente concentrazione delle attività facenti capo alla società incorporata in capo all'incorporante.

Gli effetti delle operazioni sopra descritte risultano riflessi nelle pertinenti voci dello stato patrimoniale e del conto economico e sono commentati nelle relative sezioni della presente Nota Integrativa.

Costituzione di una società partecipata

Nel corso dell'esercizio è stata costituita la società Cyberoo Capital Srl, partecipata al 100%, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di locazione evolutiva. L'iniziativa si inserisce nella strategia di ampliamento dell'offerta commerciale del Gruppo e di sviluppo di nuovi modelli di servizio destinati alla clientela. La nuova società rappresenta uno strumento operativo finalizzato a presidiare in modo dedicato il segmento della locazione evolutiva e a cogliere le opportunità di crescita connesse a tale mercato. Alla data di chiusura dell'esercizio la partecipazione detenuta risulta iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie secondo i criteri di valutazione illustrati nella presente Nota Integrativa.

Acquisto di crediti pro-soluto dalla società controllante Sedoc Digital Group Srl

Nel corso dell'esercizio la Società ha acquisito dalla società controllante un portafoglio di crediti per un valore complessivo pari ad € 5.292.764. L'operazione si inserisce nel contesto delle ordinarie attività di gestione finanziata e di ottimizzazione delle risorse all'interno del Gruppo ed è stata effettuata a condizioni coerenti con i valori di mercato e nel rispetto della normativa applicabile alle operazioni infragruppo. Alla data di

chiusura dell'esercizio i crediti acquisiti risultano iscritti nell'attivo patrimoniale secondo i criteri di valutazione illustrati nella presente Nota Integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

L'innovazione rappresenta uno dei principali fattori competitivi del Gruppo Cyberoo e costituisce un elemento centrale della strategia di crescita perseguita negli ultimi anni. In un contesto caratterizzato da una crescente sofisticazione delle minacce informatiche, dall'evoluzione del quadro normativo europeo e dalla rapida diffusione delle tecnologie di intelligenza artificiale, il Gruppo ha continuato a investire in modo significativo nelle attività di ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il proprio portafoglio di soluzioni proprietarie e anticipare le esigenze future del mercato.

Nel corso del 2025 le attività si sono concentrate sia sull'evoluzione delle piattaforme già presenti nell'offerta Cyberoo sia sullo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche destinate a generare ulteriori opportunità di crescita nei mercati della cybersecurity, della governance del rischio, dell'intelligenza artificiale e dei servizi digitali avanzati.

Particolare attenzione è stata dedicata all'evoluzione della Cyber Security Suite, la soluzione proprietaria composta da CSI (Cyber Security Intelligence) e Cypeer. Le attività di ricerca si sono focalizzate sul potenziamento delle capacità di raccolta, correlazione e analisi delle informazioni provenienti dal clear web, deep web e dark web, con l'obiettivo di individuare tempestivamente indicatori di compromissione, campagne malevole e minacce emergenti potenzialmente impattanti per i clienti. In tale contesto sono stati ulteriormente sviluppati i servizi dedicati all'identificazione di data breach, al monitoraggio di domini malevoli, all'early warning sulle vulnerabilità e alle attività di deep analysis, attraverso l'utilizzo di algoritmi proprietari di analisi semantica e correlazione delle informazioni.

L'evoluzione della componente CSI ha inoltre portato all'introduzione di nuovi moduli di raccolta e analisi OSINT (Open Source Intelligence), orientati alla profilazione e tracciabilità di soggetti e asset digitali. Tali sviluppi hanno consentito di ampliare significativamente la capacità investigativa di CSI, migliorando la profilazione delle minacce e la ricostruzione delle evidenze necessarie alle attività di prevenzione e risposta agli incidenti.

Contestualmente, le attività di sviluppo della piattaforma Cypeer si sono concentrate sul rafforzamento delle capacità di rilevazione, correlazione e gestione degli eventi di sicurezza. In questo ambito assume particolare rilevanza il progetto FlowShield, un motore di correlazione orizzontale e risk scoring spiegabile pensato per trasformare gli alert in situazioni di rischio gestibili, riducendo il rumore operativo, incrementando l'efficacia delle attività di triage e migliorando gli indicatori di performance del Security Operations Center. La soluzione analizza il contesto relativo a entità quali host, utenti, subnet e siti, così da comprendere se un nuovo alert si inserisca in uno scenario già degradato e debba quindi essere prioritizzato diversamente.

FlowShield introduce un modello dichiarativo per la definizione delle logiche di correlazione, attraverso template configurabili che permettono di gestire finestre temporali, entità, pesi, categorie, sequenze, decadimento del rischio, soglie di

escalation e logiche di deduplicazione. Il motore è compatibile con lo standard ECS, si integra con l'architettura esistente di Cypeer con un approccio di refactor soft e garantisce elevata tracciabilità del processo decisionale, grazie alla possibilità di motivare il punteggio attribuito in base a categorie, sequenze, tassonomie MITRE e fonti coinvolte. In questo modo, oltre a rafforzare la qualità dell'analisi, la piattaforma consolida la propria aderenza ai requisiti di audit e compliance, con particolare riferimento a NIS2, DORA e AI Act.

Dal punto di vista applicativo, FlowShield abilita la creazione di "Situation", ossia viste aggregate che collegano alert correlati alla stessa entità o allo stesso scenario, offrendo agli analisti SOC, ai threat hunter e agli incident responder una visione più completa e contestualizzata dell'incidente. Il progetto rappresenta quindi una direttrice strategica di sviluppo per Cypeer, perché rafforza il posizionamento della Cyber Security Suite in termini di scalabilità, explainability e capacità evolutiva, predisponendo inoltre l'integrazione futura con modelli AI controllati e con un layer unificato di ModelOps.

Le attività di ricerca e sviluppo hanno interessato anche la piattaforma CyberBoar, progettata per supportare le organizzazioni nei processi di governance della cybersecurity, gestione del rischio e conformità normativa. L'iniziativa nasce dall'esperienza operativa maturata da Cyberoo Docetz nell'affiancamento alle imprese sui temi di cybersecurity, compliance, incident response e supervisione strategica, e risponde a un'esigenza concreta del mercato: superare l'utilizzo di strumenti frammentati, poco integrati o eccessivamente complessi, mettendo a disposizione un ambiente unico per la gestione strutturata della postura di sicurezza.

La piattaforma è stata progettata secondo una logica a moduli integrabili, così da garantire elevata flessibilità e permettere alle aziende di attivare solo i servizi coerenti con i propri obiettivi. L'architettura di CyberBoar si articola in quattro componenti principali: Security Manager, dedicato alla governance della sicurezza informatica e alla gestione di processi, documentazione, BIA, BCP e DRP; Supply Chain Watcher, focalizzato sulla valutazione del rischio connesso ai fornitori IT e sull'automazione delle campagne di assessment; Cyber Posture Evaluator, sviluppato per supportare in modo evoluto le attività di analisi condotte dal team vCISO; SAM Assistant, pensato per rafforzare le attività di risk assessment svolte dai SAM (Security Advisor Manager) sui clienti dei servizi Cyberoo.

Tra gli elementi distintivi del progetto rientrano l'alto livello di configurabilità, l'integrazione tra moduli e con i servizi consulenziali del Gruppo, la reportistica avanzata con KPI personalizzabili, la storicizzazione delle informazioni, il supporto multilingua e un impianto di sicurezza basato su gestione granulare degli accessi, MFA, separazione logica e fisica dei dati, crittografia e sistemi evoluti di backup e ripristino. CyberBoar rappresenta quindi una direttrice di innovazione rilevante per il Gruppo, in quanto consente di unire in un'unica piattaforma gli aspetti di governance, assessment, supporto consulenziale e conformità, con particolare attenzione ai requisiti introdotti dalla direttiva NIS2 e ai processi di miglioramento continuo della postura cyber delle organizzazioni clienti.

Nel settore della formazione e della gestione del rischio umano è proseguito lo sviluppo di Keatrix, piattaforma proprietaria dedicata alla cybersecurity awareness. I principali

caratteri innovativi di Keatrix si fondano su tre pilastri distintivi. Il primo è l'adaptive learning, che attraverso un motore proprietario di intelligenza artificiale consente di costruire percorsi formativi personalizzati in base al livello iniziale, alle modalità di apprendimento e al tempo disponibile di ciascun utente, con l'obiettivo di incidere concretamente sui comportamenti quotidiani rilevanti ai fini della cybersecurity. Il secondo è l'utilizzo delle tecniche di interleaving and spacing, che migliorano la memorizzazione e la capacità di applicazione dei concetti nel lungo periodo. Il terzo è l'edutainment, che combina apprendimento e intrattenimento attraverso avatar digitali, video animati, contenuti audio-grafici e format cinematografici, così da aumentare attenzione, engagement ed efficacia didattica. A questi elementi si aggiunge il modello di certificazione ad personam, che valorizza il percorso individuale dell'utente e ne rende tracciabile la crescita anche in contesti organizzativi differenti.

La piattaforma, erogata in cloud, prevede un ambiente dedicato agli utenti finali e uno rivolto agli amministratori, con particolare attenzione all'esperienza d'uso, alla compatibilità multi-device e alla semplicità di navigazione. I contenuti sono organizzati in modo modulare secondo una struttura che comprende generazione della conoscenza, esemplificazione, rielaborazione attiva e testing, e sono localizzati in quattro lingue — italiano, inglese, spagnolo e polacco — con la prospettiva di ulteriori estensioni. L'obiettivo perseguito è quello di aumentare l'efficacia dei percorsi formativi e contribuire alla riduzione del rischio derivante dal fattore umano, oggi riconosciuto come una delle principali vulnerabilità nei contesti aziendali.

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo dedicate al monitoraggio infrastrutturale e alla business continuity, il Gruppo ha inoltre proseguito l'evoluzione della piattaforma Titaan. Al momento sul mercato esistono sistemi di monitoraggio che si basano su un paradigma detto "Supervised". I software tradizionali si affidano a regole e soglie/threshold. La conseguenza è che questi sistemi non sono in grado di discernere tra picchi di carico abituali (si pensi agli aggiornamenti) e quelli realmente anomali. Il progetto mira allora a sviluppare un sistema di monitoraggio totalmente innovativo basato su logica "unsupervised". La piattaforma Titaan è un innovativo servizio di monitoraggio in real time dell'infrastruttura informatica di un'azienda, dei suoi servizi e delle sue applicazioni che permetta di garantire la Business continuity all'interno delle infrastrutture aziendali con un approccio "unsupervised" che permetta di superare le limitazioni dei tradizionali sistemi "supervised". I principali contenuti innovativi derivano dall'utilizzo delle tecnologie di Machine Learning e Intelligenza Artificiale che si è scelto di utilizzare perché sono le uniche in grado di lavorare in un vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza maniera proattiva e in grado di generare previsioni analizzando in tempo reale elevati volumi di dati (big data). In aggiunta, per ogni macchina sotto monitoraggio, si genera un modello di comportamento tailor-made della macchina, che consente di identificare tutte quelle stranezze che i normali software non sono in grado di riconoscere. Titaan, in maniera disruptive, identifica le anomalie prima che diventino un problema e circoscrive la causa prima che il team del cliente debba effettuare un'analisi. A complemento delle funzionalità predittive e real time di Titaan, è stato sviluppato un modulo avanzato di monitoraggio eventi conforme alla direttiva NIS2. Il modulo consente un controllo capillare su eventi di sicurezza, processi di sistema e

accessi, offrendo visibilità dettagliata sulle attività a livello endpoint, server e infrastruttura di rete. Questa integrazione rappresenta un'evoluzione nella capacità della piattaforma di anticipare minacce e supportare attività di forensic analysis, garantendo tracciabilità completa degli eventi significativi all'interno dell'ambiente monitorato. Il modulo adotta una struttura di regole dinamiche e un motore di correlazione che consente l'identificazione automatica di pattern sospetti o anomali, minimizzando il tasso di falsi positivi e ottimizzando le attività di response.

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo dedicate all'intelligenza artificiale, Cyberoo51 ha sviluppato AMY, una piattaforma integrata progettata per assistere, migliorare ed evolvere il lavoro quotidiano delle persone in azienda. La soluzione nasce per supportare diversi contesti d'uso, dall'onboarding interno alla ricerca documentale, dalla redazione e revisione dei contenuti all'assistenza tecnica, fino alla comunicazione multilingue, all'analisi dei dati e al customer care. L'obiettivo è rendere più rapide, precise e accessibili attività che oggi richiedono tempi di ricerca, coordinamento o gestione elevati, aumentando l'efficienza operativa e la produttività complessiva.

AMY adotta un'architettura cognitiva avanzata che combina Large Language Models e tecnologie di Natural Language Processing per comprendere il contesto, identificare entità, categorizzare le richieste e fornire risposte pertinenti in linguaggio naturale, sia scritto sia parlato. La piattaforma può essere alimentata con documenti aziendali e contenuti digitali del cliente, anche tramite tecnologia RAG, così da costruire una knowledge base contestualizzata e valorizzare il patrimonio informativo interno. A questo si affiancano funzionalità evolute quali image vision, ricerca web con citazione delle fonti e un pannello di controllo amministrativo che consente di configurare chatbot, modelli, prompt, documenti accessibili, utenti, gruppi e parametri operativi, offrendo piena governabilità della soluzione.

Dal punto di vista tecnologico, AMY si caratterizza inoltre per un'architettura a micro-servizi serverless gestita su Amazon AWS, compatibilità con i principali modelli linguistici commerciali e open source e strumenti di analisi delle conversazioni e del sentiment utili anche ai fini della business intelligence. Coerentemente con il posizionamento sui temi della data protection, la soluzione è stata progettata con particolare attenzione alla riservatezza del dato: le informazioni trattate restano di proprietà del cliente, non vengono utilizzate per il riaddestramento dei modelli e sono gestite secondo criteri di sicurezza e conformità alle direttive europee in materia di privacy.

Sempre per quanto riguarda Cyberoo51, sono infine proseguite le attività di sviluppo della piattaforma C51 Commerce, soluzione proprietaria dedicata alla realizzazione di ecosistemi e-commerce B2B e B2C evoluti. Dal punto di vista tecnologico, C51 Commerce si basa su uno stack moderno e scalabile, sviluppato in ambiente Python e Django, con architettura cloud, database relazionale e componenti dedicati alla gestione dei task e delle notifiche. La piattaforma è progettata per garantire sicurezza, stabilità, manutenibilità e capacità evolutiva, anche attraverso logiche di scalabilità elastica su infrastruttura AWS. Un elemento qualificante del progetto è la piena integrazione con i sistemi gestionali del cliente tramite API, così da sincronizzare in modo continuo e

strutturato dati relativi a catalogo, categorie, giacenze, ordini, tracking e anagrafiche, assicurando coerenza tra canale digitale e processi aziendali di back office.

La soluzione integra, inoltre, un pannello di controllo centralizzato per la gestione di prodotti, contenuti, clienti, ordini, promozioni, spedizioni, pagamenti e parametri SEO, favorendo una gestione autonoma e semplificata del portale. A ciò si affiancano attività dedicate all'ottimizzazione della user experience e della user interface, alla strategia SEO multilingua, all'analisi delle performance digitali tramite strumenti avanzati di analytics e alla gestione degli aspetti di compliance, inclusi cookie management e sicurezza delle comunicazioni web.

Le attività di ricerca e sviluppo sono state condotte attraverso un processo strutturato che ha coinvolto l'analisi dei requisiti, la progettazione delle architetture applicative, lo sviluppo sperimentale di algoritmi e modelli proprietari, la realizzazione di prototipi e l'esecuzione di attività di test e validazione in ambiente operativo. Tali investimenti confermano la volontà del Gruppo di mantenere un elevato livello di innovazione tecnologica, rafforzare la propria proprietà intellettuale e consolidare il proprio posizionamento quale operatore di riferimento nel mercato della cybersecurity e delle tecnologie digitali avanzate.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti capitalizzati per euro 1.165.159 e riguardano costi del personale dedicato a tale attività oltre altre spese di consulenze afferenti alle attività di ricerca e sviluppo.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare detta attività, esiste la possibilità tecnica di realizzare il progetto in modo da renderlo disponibile per l'uso e i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati saranno ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, che è stato valutato in cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2025 ha investito in attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1-CYBER CSI: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E SVILUPPO SPERIMENTALE DI UN INNOVATIVO FRAMEWORK INTEGRATO DI AUTONOMOUS CYBER DEFENSE E INTELLIGENCE PROATTIVA PER IL DETECTION REAL-TIME

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Brigata Reggio n. 37 - 42124 REGGIO EMILIA.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili per euro 1.165.159 ai fini del credito d'imposta per attività di Ricerca, Sviluppo, innovazione

tecnologica, design e ideazione estetica ai sensi dell'art. 1, commi 198-209 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 e ss.mm.ii.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto dell'attività dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2025 alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali

In relazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo Codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea siamo a precisare che la nostra società nel corso del 2025 ha continuato l'attività di aggiornamento e adeguamento alle normative e nuove linee Guida in materia di privacy.

9. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Come prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di conto economico.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, ove ne ricorrano i

presupposti, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, determina la non distribuibilità di una quota parte della riserva straordinaria, sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta risultano iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano crediti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, produzione o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Spese di impianto e ampliamento

Le spese di impianto e di ampliamento nell'esercizio 2025 non hanno subito variazioni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi iscritti per euro 3.986.731 al netto del fondo ammortamento riguardano software sulla base del costo sostenuto e ammortizzato e sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa. L'ammortamento del costo del software non tutelato viene ammortizzato per un periodo di cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi iscritti nell'esercizio sono pari a € 2.315 e riguardano la registrazione del marchio avvenuto nell'esercizio precedente.

La società in data 27/09/2024 ha presentato presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy la richiesta di registrazione in Italia del marchio Cyberoo e contestualmente presentato presso Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale la richiesta di registrazione del marchio Cyberoo con validità su tutto il territorio Europeo.

Avviamento

L'avviamento iscritto per euro 1.459.362 al netto degli ammortamenti, con il consenso dell'organo di controllo, corrisponde all'acquisto a titolo oneroso nell'esercizio 2008, ad un costo storico di euro 288.000, è stato iscritto nell'attivo limitatamente al costo sostenuto e si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda "AT srl". Nel corso del 2011 è stato acquisito un ramo noleggi dalla allora capogruppo Sedoc Digital Group srl ed è stato pagato un avviamento di euro 190.000. Nel 2012 si è poi perfezionata la fusione tra Sedoc Digital Group srl e Atena s.r.l.. Nell'esercizio 2025 la società ha prima acquisito un ramo d'azienda a titolo oneroso pari ad € 1.305.257 dalla controllante Cyberoo Globl Spa e poi ha perfezionato la fusione per incorporazione della controllata MFD International Srl generando un avviamento pari ad euro 206.273. Dopo aver valutato attentamente il settore particolare in cui opera l'azienda anche fortemente innovativo e le condizioni specifiche di operatività del ramo di azienda e considerato che la posizione di vantaggio da essa acquisita sul mercato appare stabile e tale da permettere alla stessa di mantenere per un tempo considerevolmente lungo la maggiore redditività derivante dal proprio vantaggio competitivo, grazie alle sue caratteristiche tecnologiche e produttive, si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 10 e 18 anni. Infatti nel settore in cui opera l'azienda la clientela acquisita, la penetrazione nel mercato, la realtà e la tipologia del business, nonché la personalizzazione dei servizi prestati e dei prodotti commercializzati fanno sì che i benefici e le sinergie derivanti dall'acquisizione si protraggano per un periodo non inferiore a quello stabilito in n. 10 e 18 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo, per euro 5.835.917 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono a costi iscritti in questa voce ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e sono iscritte nello Stato Patrimoniale sulla base del costo sostenuto e riguardano in particolar modo lo studio di fattibilità dei progetti Cybersecurity Intelligence (CSI) e CYPEER come meglio descritto nel punto "Attività di ricerca e sviluppo". Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce e riguardano oneri pluriennali per euro 294.867 al netto del fondo ammortamento sulla base del costo sostenuto. Sono esposti al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo; sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Sospensione Ammortamenti – Esercizio 2023

La società non ha applicato la sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2023.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento con esclusione delle immobilizzazioni in corso. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa che le immobilizzazioni non risultano inferiori al loro valore netto contabile iscritto nello Stato Patrimoniale e alla chiusura dell'esercizio e pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durevole di valore.

Spostamenti da una ad altra voce

Nessun spostamento da una ad altra voce è stato eseguito nell'esercizio 2025.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

Non esistono voci e valori di questa natura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	968.037	11.113.307	2.565	478.000	3.152.951	1.440.733	17.155.593
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	968.037	6.526.857	71	462.218	0	1.001.162	8.958.345
Valore di bilancio	0	4.586.450	2.494	15.782	3.152.951	439.571	8.197.248
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	1.581	1.807.190	0	1.511.530	0	90.016	3.410.317
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	47.176	47.176
Ammortamento dell'esercizio	0	2.406.898	0	67.951	0	204.125	2.678.974
Altre variazioni	-1.581	-11	-179	1	2.682.966	16.581	2.697.777
Totale variazioni	0	-599.719	-179	1.443.580	2.682.966	-144.704	3.381.944
Valore di fine esercizio							
Costo	969.618	12.920.497	2.565	1.989.530	5.835.917	1.483.573	23.201.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	969.618	8.933.766	250	530.168	0	1.188.706	11.622.508
Valore di bilancio	0	3.986.731	2.315	1.459.362	5.835.917	294.867	11.579.192

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, produzione comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Macchine elettroniche elettromeccaniche	20,00%
Telefono cellulari	25,00%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%
Autoveicoli e altri mezzi deducibili	20,00%
Beni di modico valore	100,00%
Impianti	15,00%
Attrezzatura	15,00%
Autovetture	20,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31.03.2026 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ordine esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economico, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del

cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo e mantiene su un piano rigoroso di sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (beni di modico valore) sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Sospensione ammortamenti esercizio 2023

La società non ha applicato nessuna sospensione della quota di ammortamento per l'esercizio 2023.

Rivalutazione dei beni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento con esclusione delle immobilizzazioni in corso. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa che le immobilizzazioni non risultano inferiori al loro valore netto contabile iscritto nello Stato Patrimoniale e alla chiusura dell'esercizio e pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durevole di valore.

Spostamenti da una ad altra voce

Nessun spostamento da una ad altra voce è stato eseguito nell'esercizio 2025.

Macchine elettroniche elettromeccaniche

Le macchine elettroniche ed elettromeccaniche, sono iscritti in base al costo di acquisto.

Autoveicoli

Gli autoveicoli sono iscritti in base al costo di acquisto.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili, gli arredi e telefoni cellulari, sono iscritti in base al costo di acquisto incrementato dagli oneri e spese accessorie.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo per euro 203.591 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Si riferiscono a costi iscritti in questa voce ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco

temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e sono iscritte nello Stato Patrimoniale sulla base del costo sostenuto e riguardano il subentro per cessione di contratto di locazione finanziaria (leasing) in essere con Unicredit Leasing n. FS/1531529 del 05/12/2006 relativo all'immobile industriale con uffici posta in Piacenza, Via del Verme n. 33 avvenuto in data 24 marzo 2021.

Spostamenti da una ad altra voce

Nessun spostamento da una ad altra voce è stato eseguito nell'esercizio 2025.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	628.223	27.833	4.584.945	223.591	5.464.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.623	10.199	2.965.058	0	2.982.880
Valore di bilancio	620.600	17.634	1.619.887	223.591	2.481.712
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	350	1.480.024	0	1.480.374
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	548.304	20.000	568.304
Ammortamento dell'esercizio	19.058	5.251	778.981	0	803.290
Altre variazioni	-1	-1	135.845	0	135.843
Totale variazioni	-19.059	-4.902	288.584	-20.000	244.623
Valore di fine esercizio					
Costo	628.223	28.183	5.516.665	203.591	6.376.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.682	15.451	3.608.194	0	3.650.327
Valore di bilancio	601.541	12.732	1.908.471	203.591	2.726.335

10. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in essere n. 18 contratti di leasing aventi ad oggetto l'acquisto, da parte delle società concedente (Banca Privata Leasing S.p.A. e Findomestic Leasing S.p.A.) di n. 17 automezzi e (Unicredit Leasing S.p.A.) di n. 1 immobile.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal

quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo patrimoniale.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1

n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria, sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che dalla disciplina fiscale che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing al Conto economico tra i costi d'esercizio. Tali costi sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Riguardano n. 17 contratti di locazione finanziaria di automezzi per un ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria per euro 470.263 e n. 1 contratto di locazione finanziaria immobile per un ammontare complessivo del bene in locazione finanziaria per euro 316.438.

Per gli automezzi è stato calcolato un ammortamento pari al euro 47.026 che sarebbe stato di competenza dell'esercizio pari al 20% sull'importo di euro 470.263.

Per l'immobile è stato calcolato un ammortamento pari ad euro 9.493 che sarebbe stato di competenza dell'esercizio pari al 3% sull'importo di euro 316.438.

Gli oneri indicati nella tabella seguente pari a euro 40.651 riguardano interessi su leasing immobile per euro 15.489 e interessi su leasing automezzi per euro 25.162.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	786.701
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	56.519
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	511.470
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	40.651

11. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione adottati

La Società detiene al 31/03/2026 immobilizzazioni finanziarie per complessivi euro 6.707.378. Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per euro 2.367.803 per euro 4.323.535 di crediti immobilizzati derivanti dal finanziamento quadro concesso alla controllata Cyberoo Capital S.r.l. neocostituita. L'operazione si inserisce nell'ambito delle scelte strategiche del Gruppo ed è finalizzata a supportare il processo di avvio e sviluppo della controllata, ritenuto di interesse strategico per il perseguimento degli obiettivi di medio-lungo termine. In ragione della destinazione durevole dell'investimento e della volontà della società di mantenere stabilmente tale impiego di risorse finanziarie, il credito è stato classificato tra le immobilizzazioni finanziarie. Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della società e nell'economia dell'impresa, essendo strategico per la società stessa e quindi le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Sono iscritte per euro 2.367.803 sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o di conferimento, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Le partecipazioni sono sottoposte ogni anno o, se necessario più frequentemente, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente. La partecipazione nelle società Cyberoo51 S.r.l., Cyberoo Docetz S.r.l. Cyberoo PL, risultavano già presenti nel precedente esercizio, mentre le partecipazioni in Cyberoo Keatrix e Cyberoo AI sono state acquistate nel presente esercizio e risultano iscritte a "costo storico" e/o sottoscrizione e/o valore di conferimento, mentre la partecipazione in Cyberoo Capital Srl deriva dalla costituzione della stessa avvenuta nel corso dell'esercizio. Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo nell'avviamento commerciale, che ne confermano l'esistenza e un ammontare ampiamente capiente.

Le altre immobilizzazioni finanziarie per euro 16.040 sono iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie di proprietà della società.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le partecipazioni al 31/03/2026 risultano pari a € 2.367.803.

Le partecipazioni al 31/12/2024 risultano pari a € 2.448.303.

Rispetto al passato esercizio risultano diminuite complessivamente di € 80.500. La variazione è principalmente riconducibile all'incorporazione della società controllata, MFD International Srl che ha comportato l'eliminazione della partecipazione iscritta in bilancio per € 485.500. Tale effetto è stato parzialmente compensato dagli incrementi intervenuti nell'esercizio, pari complessivamente a € 405.000, relativi alla costituzione di una nuova società interamente controllata per € 200.000 e all'acquisizione di partecipazioni in due società estere per € 205.000.

Nessun spostamento da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio è stato eseguito nel corso dell'esercizio.

Nessuna rivalutazione sono state effettuate, in esercizi precedenti e nel corrente esercizio.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.448.303	2.448.303
Valore di bilancio	2.448.303	2.448.303
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	405.000	405.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	485.500	485.500
Totale variazioni	-80.500	-80.500
Valore di fine esercizio		
Costo	2.367.803	2.367.803
Valore di bilancio	2.367.803	2.367.803

12. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.339.575 (€ 6.860 nel precedente esercizio).

L'incremento dei crediti immobilizzati rilevato nel corso dell'esercizio è integralmente riconducibile all'erogazione di un finanziamento a favore della società controllata, Cyberoo Capital S.r.l. costituita nel corso dell'esercizio. In considerazione della natura durevole dell'impiego delle risorse finanziarie e della volontà della società di mantenere stabilmente tale investimento finanziario, il relativo credito è stato classificato tra le immobilizzazioni finanziarie, in conformità ai criteri previsti dai principi contabili nazionali. Il finanziamento non rappresenta, pertanto, un impiego temporaneo di liquidità, bensì un intervento di sostegno finanziario avente carattere strategico e durevole, volto a supportare lo sviluppo della società controllata e a creare valore nell'ambito del Gruppo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	4.323.535	4.323.535	4.323.535
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	6.860	6.860	9.180	16.040	16.040
Totale	6.860	6.860	4.332.715	4.339.575	4.339.575

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	4.323.535	4.323.535	0	4.323.535	0
Crediti immobilizzati verso altri	6.860	9.180	16.040	16.040	0	0
Totale crediti immobilizzati	6.860	4.332.715	4.339.575	16.040	4.323.535	0

13. DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Gli eventuali dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate riferite all'ultimo bilancio approvato e con le rispettive indicazioni:

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cyberoo51	Reggio Emilia	02642250357	300.000	12.706	776.139	300.000	100,00	1.806.800
Cyberoo Docetz S.R.L.	Reggio Emilia	02540050032	10.000	69.191	150.744	10.000	100,00	154.900
Cyberoo PL	Polonia	5213998574	1.103	(14.765)	64.674	1.103	100,00	1.103
Cyberoo Capital 100%	Reggio Emilia	03117320352	200.000	0	0	200.000	100,00	200.000
Cyberoo Keatrix UA	Ucraina	UAF006802	5.000	3.779	23.910	5.000	100,00	5.000
Cyberoo AL	Albania	ALM21428014A	200.000	47.306	198.180	200.000	100,00	200.000
Totale								2.367.803

14. SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.323.535	16.040	4.339.575
Totale	4.323.535	16.040	4.339.575

15. CREDITI IMMOBILIZZATI - OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

16. VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Informazioni relative al “fair value” delle immobilizzazioni finanziarie**

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro “fair value”.

RIMANENZE**Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di euro 642.645.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di euro 694.524.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 51.879.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze finali di merci sono valutate al costo medio ponderato. Il costo di acquisto così determinato risulta comprensivo anche delle spese e degli oneri accessori. Nel rispetto del principio della prudenza stabilito dal n. 9 dell'art. 2426 Cod. Civ., il valore attribuito in base al criterio del costo, applicato nella valutazione dei suddetti beni, è risultato inferiore al relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Qualora si verifici l'esistenza di materiali obsoleti o di lento rigiro, questi, se significativi, sono corrispondentemente svalutati in relazione al loro grado di utilizzo o al presunto valore di realizzo. La valutazione delle rimanenze finali, operata con i suddetti criteri, non ha determinato differenze apprezzabili rispetto ad una loro valutazione ai costi correnti.

Per ciascuna categoria di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

Contributi in c/esercizio

Nessun contributo in c/esercizio è stato ricevuto.

Costo ammortizzato - Valore attuale futuri pagamenti

Nulla da segnalare poiché i pagamenti non sono differiti rispetto alle normali condizioni di mercato per operazioni simili o equiparabili.

Svalutazione

Nessuna riduzione di valore è stata eseguita in quanto il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è risultato il medesimo al relativo valore contabile.

Cambiamento nel metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino

Nessun cambiamento del metodo di valutazione è stato effettuato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	694.524	-51.879	642.645
Totale rimanenze	694.524	-51.879	642.645

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 i crediti sono iscritti a euro 16.109.146. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i crediti sono iscritti a euro 20.357.747. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.248.601

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono comunque iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori e dell'evoluzione storica delle perdite su crediti quando, come previsto dal paragrafo 33 del nuovo Principio Contabile OIC 15 - Crediti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto a quello del presumibile valore di realizzo, avrebbe comportato effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si ricorda che, in base al citato paragrafo 33, si può presumere che gli effetti siano irrilevanti" se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)" e quando, come indicato nel successivo paragrafo 35, "... i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo".

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) a copertura dei crediti inesigibili, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese e di tutte le singole situazioni già manifestatesi o desumibili da elementi certi e precisi che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I crediti tributari accolgono crediti per imposte e crediti d'imposta certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali verso clienti

I crediti verso clienti al 31/03/2026 risultano pari ad euro 10.176.129 I crediti verso clienti al 31/12/2024 risultano pari ad euro 7.571.456.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.604.673

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a euro 10.176.129.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 10.502.328 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a euro 326.199.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenze inferiori a 12 mesi. Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 55.216.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate.

Crediti in valuta estera

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

Le suindicate attività vengono esposte in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.16.d e C.17).

Il predetto trattamento consente, sotto l'aspetto patrimoniale, di esporre crediti e debiti rispettivamente al loro valore di presumibile realizzazione o di estinzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Sotto l'aspetto reddituale, esso consente di rilevare utili o perdite nel periodo in cui essi maturano, rispettando così il postulato della competenza economica.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Nessun credito per vendita con riserva di proprietà.

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate al 31/03/2026 risultano pari ad euro 2.274.997. I crediti verso controllate al 31/12/2024 risultano pari ad euro 1.095.580.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.179.417.

I crediti al 31/03/2026 verso Cyberoo51 S.r.l. ammontano ad euro 770.868 e si riferiscono a crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato. I crediti al 31/03/2026 verso Cyberoo Capital Srl ammontano ad euro 1.497.439 e si riferiscono a crediti diversi. Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

I crediti al 31/03/2026 verso Cyberoo PL ammontano ad euro 6.690 e si riferiscono a crediti diversi regolati a normali condizioni di mercato e crediti diversi. Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti al 31/03/2026 risultano pari ad euro 2.776.064. I crediti verso controllanti al 31/12/2024 risultano pari ad euro 11.193.565.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.417.501

Si segnala che i crediti verso controllanti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro

2.707.009 e che i crediti in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad euro 69.055.

I crediti al 31/03/2026 verso Cyberoo Globl S.p.A. ammontano ad euro 221.506 e si riferiscono a crediti commerciali e verso Sedoc Digital Group S.r.l. per euro 2.554.558 e si riferiscono per lo più a crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato. La diminuzione dei crediti verso la controllante Sedoc Digital Group S.r.l. rispetto al 31/12/2024 è principalmente attribuibile alla cessione pro-soluto di crediti commerciali da parte di Sedoc Digital Group S.r.l. a favore di Cyberoo S.p.A., intervenuta nel corso dell'esercizio.

Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si segnala che i crediti verso Core Solution Srl al 31.03.2026 ammontano ad euro 269.021

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari ad €

269.021 in quanto al 31.12.2024 non esistevano crediti nei confronti di Core Solution S.r.l.

Compensazione di crediti vs. clienti/controllanti/controllate

A norma dell'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile, si evidenziano di seguito i crediti verso clienti compensati con debiti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):

- crediti commerciali Cyberoo51 per € 61.352 compensati con debiti della stessa natura.
- crediti commerciali Cyberoo51 per € 463.614 compensati con debiti della stessa natura.
- crediti commerciali Cyberoo Docetz per € 19.935 compensati con debiti della stessa natura.
- crediti commerciali Vs Sedoc Digital Group S.r.l. per € 661.707 compensati con debiti per consolidato fiscale.
- crediti commerciali Vs Sedoc Digital Group per € 5.262 compensati con debiti della stessa natura.
- Crediti commerciali Vs Cyberoo Globl S.p.A. per € 440,00 compensati con debiti della stessa natura.
- Crediti commerciali Vs GSE per € 73 compensati con debiti della stessa natura.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31/03/2026 risultano pari ad euro 511.951 I crediti tributari al 31/12/2024 risultano pari ad euro 376.222.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 135.729

Si segnala che i crediti tributari in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 399.137 mentre i crediti in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad euro 112.814

Accoglie gli importi certi e determinati derivati da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo rimborso o in compensazione. Tali crediti contengono crediti d'imposta e crediti iva e sono iscritti in bilancio e sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Crediti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c.6 del Codice civile, i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevanti in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.:

Credito imposta ricerca sviluppo per € 76.126 compensato con debito verso erario e contributi. Credito imposta beni strumentali per € 30.052 compensato con debito verso erario e contributi.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Tale credito ammonta ad euro 131.334 e in particolare:

Risulta un credito d'imposta residuo per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazioni, effettuati dall'1.1.2024 al 31.12.2024 per euro 14.818

L'art. 1, commi 198 -209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto un credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazioni, effettuati dall'01.01.2025 al 31.03.2026.

Nella voce C.II 5 bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 116.516 relativo a costi sostenuti ammissibili pari ad euro 1.165.159 utilizzabile in tre rate annuali a partire dal periodo successivo a quello di maturazione.

Altri crediti verso terzi

Gli altri crediti al 31/03/2026 risultano pari ad euro 100.984. Gli altri crediti al 31/12/2024 risultano pari ad euro 120.984.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 19.940.

I crediti per euro 120.924 vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo pari ad euro 100.984.

Interessi di mora

Gli interessi di mora maturati risultano di importo modesto e, in considerazione della loro non significatività non sono riportati.

Strumenti finanziari derivati

Il DLgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico alla voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

Sono esposti al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market alla data di fine esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice civile si forniscono le informazioni relative ai singoli strumenti finanziari:

Descrizione- Istituto bancario- n. operazione	Accensione	Scadenza	Capitale nozionale euro - Capitale Nozionale	Valore di smobilizzo	Mark to Market 2023
Interest Rate Swap - Intesa San Paolo n. 35781964	26-06-2020	26-06-2026	600.000 - 31.013	3.711	172
Interest Rate Swap - Intesa San Paolo n. 282340	29-10-2020	30-10-2028	1.000.000 - 916.666		3.709

Come evidenziato nella tabella che precede le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese sui costi attesi. Sono infatti poste in essere, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

17. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.571.456	2.604.673	10.176.129	9.333.150	842.979	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.095.580	1.179.417	2.274.997	2.274.997	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.193.565	-8.417.501	2.776.064	2.707.009	69.055	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	269.021	269.021	269.021	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	376.222	135.729	511.951	399.137	112.814	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	120.924	-19.940	100.984	100.984	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.357.747	-4.248.601	16.109.146	15.084.298	1.024.848	0

18. SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	10.176.129	2.268.307	2.776.064	269.021	511.951	100.984
Polonia	0	6.690	0	0	0	0
Totale	10.176.129	2.274.997	2.776.064	269.021	511.951	100.984

19. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

20. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI. VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 67.859 (€ 59.287 nel precedente esercizio). Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 8.572.

Le attività finanziarie non immobilizzate, per temporanei investimenti di liquidità, sono state valutate e iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore. Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- strumenti finanziari derivati
- altri titoli

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società ha indicato euro 67.859 inerente alla variazione positiva di fair value dei due Interest Rate Swap Intesa San Paolo n. 35781964 e Intesa San Paolo n. 282340 detenuti alla data del 31/03/2026.

I titoli del circolante, non di detenzione durevole, sono stati iscritti alla voce C.III.5 per € 67.859 e si riferiscono a titoli iscritti al costo storico determinato con l'applicazione del costo medio ponderato, al netto della eventuale quota di interessi avente cadenza pluriennale, già maturata alla data di acquisizione. Esse sono in ogni caso iscritte al minore tra il costo di acquisto che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, come sopra rilevato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico.

Se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, il costo originario viene ripristinato.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	59.287	8.572	67.859
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	59.287	8.572	67.859

Di seguito il dettaglio degli Interest Rate Swap non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Descrizione	Capitale nozionale
IRS Intesa San Paolo S.p.A.	600.000
IRS Intesa San Paolo S.p.A.	1.000.000

21.DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 16.506.008 (€ 6.298.432 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 10.207.576

Le disponibilità liquide ammontano a € 16.506.008 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 16.504.759 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.249 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono

valutati secondo il criterio del valore nominale. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.297.597	10.207.162	16.504.759
Denaro e altri valori in cassa	835	414	1.249
Totale disponibilità liquide	6.298.432	10.207.576	16.506.008

22. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.019.033 (€ 730.992 nel precedente esercizio).

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Trattasi, in particolare, dei costi relativi Cyber security SW, Cloud e Device Management, assicurazioni e canoni internet di competenza dell'esercizio successivo.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	730.992	288.041	1.019.033
Totale ratei e risconti attivi	730.992	288.041	1.019.033

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Costi cyber security, cloud e device management	911.563
Altri risconti attivi	107.470
TOTALE	1.019.033

23. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

24. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio. Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Come prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di conto economico:

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano debiti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

25. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 26.590.843 (€ 25.312.352 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale, ammontante a 1.035.432 € è così composto:

Numero azioni 41.417.294 del valore nominale di € 0,025 cad.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.035.432	0	0	0	0	0		1.035.432
Riserva da sopraprezzo delle azioni	11.705.989	0	0	0	0	0		11.705.989
Riserva legale	207.087	0	0	0	0	0		207.087
Altre riserve								
Riserva straordinaria	7.979.321	0	0	4.382.148	0	0		12.361.469
Versamenti in conto aumento di capitale	346.739	0	0	0	0	0		346.739

Varie altre riserve	0	0	0	0	1	0	-1
Totale altre riserve	8.326.060	0	0	4.382.148	1	0	12.708.207
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.532	0	0	0	1.536	1	3.997
Utile (perdita) dell'esercizio	4.382.148	0	-4.382.148	0	0	0	1.693.458
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-349.896	0	0	-413.431	0	0	-763.327
Totale Patrimonio netto	25.312.352	0	-4.382.148	3.968.717	1.537	0	1.693.458
							26.590.843

26. DISPONIBILITÀ ED UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO. ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.035.432	capitale	b	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.705.989	capitale	a,b,c**	11.705.989	0	0
Riserva legale	207.087	riserve da utili	b***	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	12.361.469	riserve da utili	a,b,c	12.361.469	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	346.739	capitale	a,b	0	0	0
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	12.708.207			12.361.469	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.997			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-763.327			0	0	0
Totale	24.897.385			24.067.458	0	0
Quota non distribuibile				6.544.957		
Residua quota distribuibile				17.522.501		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari

al netto dell'eventuale riserva per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo. *

ex art. 2431 del Codice civile: utilizzabile per copertura perdite e per aumento di capitale. Non utilizzabile per distribuzione soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale. **

ex art. 2430 del Codice civile: solo quando la riserva legale ha raggiunto 1/5 del capitale sociale, l'eccedenza diviene effettivamente disponibile. ***

La riserva per azioni proprie, pari a euro 349.896 al termine del precedente esercizio, è stata incrementata nel corso dell'esercizio a Euro 763.327 per effetto di ulteriori acquisti di azioni proprie effettuati tramite MIT SIM S.p.A..

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/03/2026

Si specifica che risulta una riserva da sovrapprezzo azioni per euro 11.705.989.

Si specifica che risulta una riserva da versamento soci in conto capitale per euro 346.739.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

Descrizione	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	1.035.432	1.035.432			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.705.989	11.705.989			
Riserva legale	207.087		207.087		
Altre riserve					
Riserva straordinaria	12.361.469		12.361.469		
Versamenti in conto capitale	346.739		346.739		
Varie altre riserve	-2		-2		

27. RISERVA DI CAPITALE

Nel patrimonio netto sono presenti riserve di capitale per € 12.052.728 che in caso di distribuzione non rappresentano reddito per i soci.

28. VARIAZIONE DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del Codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico.

Il rilascio della riserva per copertura di flussi finanziari attesi deve avvenire come segue:

- a) in una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, la società al momento della rilevazione dell'attività o della passività deve eliminare l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e includerlo direttamente nel valore contabile dell'attività o della passività non finanziaria;
- b) in una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio l'importo della riserva deve essere riclassificato a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (per esempio, negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi attivi o gli interessi passivi o quando si verifica la vendita programmata). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari attesi quando hanno effetto sull'utile (perdita d'esercizio);
- c) tuttavia, se l'importo costituisce una perdita e la società non prevede di recuperare tutta la perdita o parte di essa in un esercizio o in più esercizi futuri, la società deve immediatamente imputare alla voce D) 19) d) del conto economico dell'esercizio l'importo che non prevede di recuperare.

Se cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per la copertura di flussi finanziari, la società deve contabilizzare l'importo accumulato nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come segue:

- a) se si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, l'importo deve rimanere nella riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri;
- b) se non si prevedono più flussi finanziari futuri l'importo della riserva deve essere riclassificato immediatamente nella sezione D) in quanto l'ammontare della riserva è divenuto inefficace.

La voce in esame è rappresentativa del fair value, determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark to Market alla fine dell'esercizio, delle operazioni di copertura tassi, poste in essere nell'ambito della propria pianificazione finanziaria.

Interest Rate Swap n. 35781964 Intesa San Paolo S.p.A. di capitale Nozionale al 31/03/2026 di euro 600.000 e valore di smobilizzo pari a euro 3.711 e con un mark to market 2025 di 4.030.

Interest Rate Swap n.282340 Intesa San Paolo Spa. di capitale Nozionale al 31/03/2026 di euro 1.000.000 e con un mark to market 2025 di 3.709

Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (prospetto)

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	5.532
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	1.535
Valore di fine esercizio	3.997

29. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 72.247 (€ 58.887 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 13.360. I fondi per rischi ed oneri sono stanziati, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, per coprire costi presunti, perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, il cui ammontare da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni contrattuali.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Al 31 marzo 2026 la società ha in essere, come sopra descritto, opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark to Market a quella data.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

- è stato eseguito per € 3.253 l'accantonamento al fondo per "indennità suppletiva di clientela" spettante, con un ragionevole grado di probabilità, agli agenti alla data del 31 marzo 2026; sulla base di una valutazione prudenziale al fine di consentire un progressivo adeguamento del fondo, che al 31 marzo 2026 risulta di euro 8.385, per renderlo congruo rispetto alle passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti o di altri soggetti, in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C.C., di contratti di lavoro e piani aziendali, ecc.
- è stato eseguito per € 10.107 l'accantonamento al fondo strumenti finanziari derivati passivi per opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark to Market a quella data. Alla data del 31 marzo 2026 risulta essere di € 63.862.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.132	0	53.755	0	58.887
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	3.253	0	10.107	0	13.360
Altre variazioni	3.253	0	10.107	0	13.360
Totale variazioni	8.385	0	63.862	0	72.247
Valore di fine esercizio	3.253	0	10.107	0	13.360

30. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 714.152 (euro 390.469 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 323.683. Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 714.152 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall' INPS.

Si evidenzia che:

nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 714.152.

nella voce D del passivo sono state rilevate le quote non ancora versate ai suddetti fondi Previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel conto economico alla sottovoce B9 c) per euro 342.433. Pertanto, la passività per il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell' ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 714.152 e, rispetto all' esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 323.683. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	390.469
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	378.884

Utilizzo nell'esercizio	55.201
Totale variazioni	323.683
Valore di fine esercizio	714.152

31.DEBITI

La classificazione dei debiti nell'attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto alle passività ordinarie e sono iscritte al valore nominale corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Usufruendo della facoltà concessa dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, i debiti sorti fino al 31/12/2015 sono iscritti in bilancio secondo il valore nominale in quanto tali operazioni non hanno ancora esaurito i loro effetti anche ai fini del presente bilancio.

I debiti sorti a partire dal 01/01/2016 sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti sono comunque iscritti al presumibile valore nominale quando, come previsto dal paragrafo 42 del nuovo Principio Contabile OIC 19 - Debiti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto a quello del valore nominale, avrebbe comportato effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Si ricorda che, in base al citato paragrafo 42, si può presumere che gli effetti siano irrilevanti" se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)" e quando, come indicato nel successivo paragrafo 45, "... i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non differisce significativamente dal tasso di mercato".

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 i debiti sono iscritti a euro 23.749.129 Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti sono iscritti a euro 12.122.233.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 11.626.896 In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti:

Debiti verso banche

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 i debiti verso banche sono iscritti a euro 15.673.412. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso banche sono

iscritti a euro 5.240.176. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro € 10.433.236

La valutazione dei debiti verso banche è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

I debiti verso banche, iscritti per euro 15.673.412 sono stati valutati al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione. Si segnalano i seguenti finanziamenti:

- Finanziamento n. 01C1046099216 Intesa San Paolo S.p.A. per euro 600.000 con durata dal 26/06/2020 al 26/06/2026 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 31.013 con scadenza entro l'esercizio successivo.
- Finanziamento n. 8789059 Unicredit Banca S.p.A. per euro 250.000 con durata dal 30/03/2021 al 30/09/2026 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 25.709 con scadenza entro l'esercizio successivo.
- Finanziamento n.5262410 Banca Popolare dell'Emilia-Romagna S.p.A. per euro 2.000.000 con durata dal 07/07/2023 al 25/10/2028 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 1.213.435 di cui euro 503.312 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 710.123 con scadenza oltre esercizio successivo.
- Finanziamento n.02442593 Credit Agricole per euro 1.500.000 con durata dal 22/12/2023 al 31/12/2028 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 875.138 di cui euro 303.208 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 571.930 con scadenza oltre esercizio successivo.
- Finanziamento n. 468357 Banca di Piacenza S.p.A. per euro 1.000.000 con durata dal 04/09/2024 al 04/09/2028 con un periodo di preammortamento di 6 mesi e con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 819.822 di cui euro 189.585 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 630.237 con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- Finanziamento n.02567162 Credit Agricole S.p.A. per euro 2.000.000 con durata dal 01/07/2025 al 30/09/2028 con preammortamento dal 01/07/2025 al 30/09/2025 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 1.666.668 di cui euro 666.668 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 1.000.000 con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- Finanziamento n.07664789 Banco BPM S.p.A. per euro 600.000 con durata dal 11/10/2024 al 11/10/2029 con preammortamento dal 11/10/2024 al 31/12/2024 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 450.000 di cui euro 120.000 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 330.000 con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- Finanziamento n.1187 Mediocredito per euro 1.000.000 con durata dal 10/09/2025 al 10/09/2029 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 883.716 di cui euro 239.786 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 643.930 con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- Finanziamento n.25/602/474647 Banca di Piacenza per euro 3.500.000 con durata dal 30/09/2025 al 31/12/2032 con periodo di preammortamento dal 30/09/2025 al 31/12/2026 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 3.500.000 di cui euro 145.833 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 3.354.167 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

- Finanziamento n. OIC1049282340 Banca Intesa per euro 1.000.000 con durata dal 07/11/2025 al 28/10/2028 un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 916.667 di cui euro 333.333 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 583.334 con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- Finanziamento n. 000001210 Solution Bank per euro 2.000.000 con durata dal 17/11/2025 al 31/12/2030 con un periodo di preammortamento dal 17/11/2025 al 31/03/2026 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 2.000.000 di cui euro 421.053 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 1.578.947 con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- Finanziamento n.29488 Banca Ifis per euro 1.000.000 con durata dal 02/01/2026 al 01/01/2031 con un periodo di preammortamento dal 02/01/2026 al 02/02/2026 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 971.036 di cui euro 179.656 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 791.380 con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- Finanziamento n.13027770 Medio Credito Centrale per euro 1.500.000 con durata dal 15/01/2026 al 15/01/2030 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 1.500.000 di cui euro 352.647 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 1.147.353 con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- Finanziamento n.08284985 Banco BPM Spa per euro 605.508 con durata dal 28/01/2026 al 28/07/2027 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 605.508 di cui euro 400.546 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 204.962 con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- Mutuo Banco BPM Spa n. 05368606 aperto dalla società MFD International Srl, in cui Cyberoo Spa è subentrata a seguito dell'incorporazione della stessa avvenuta in data 01.12.2025 con un debito residuo alla data del 31/03/2026 di euro 6.876 con scadenza entro l'esercizio.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti verso altri finanziatori

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 i debiti verso altri finanziatori sono iscritti a euro 5.695. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso altri finanziatori sono iscritti a euro 17.355. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 11.660

La valutazione dei debiti verso altri finanziatori è stata effettuata al valore nominale. Si segnala debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo per euro 5.695

Finanziamento n. 6100750101 Stellantis Financial Services S.p.A. per euro 5.695 con durata dal 28/04/2023 al 27/04/2027 con un residuo alla data del 31/03/2026 di euro 5.695

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria con scadenza oltre i 12 mesi al costo ammortizzato essendo sia di scarsa rilevanza l'effetto che sarebbe derivato dall'applicazione dello stesso sia in quanto i costi di

transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti verso fornitori

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 i debiti verso fornitori sono iscritti a euro 3.236.908. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso fornitori sono iscritti a euro 2.863.581. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 373.327

La valutazione dei debiti verso fornitori è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti per euro 3.236.908 stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso controllate

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 i debiti verso controllate sono iscritti a euro 829.223. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso controllate sono iscritti a euro 875.203. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 45.980.

I Debiti al 31/03/2026 per euro 829.223 si riferiscono per lo più a debiti diversi regolati a normali condizioni di mercato. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Debiti verso controllanti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 i debiti verso controllanti sono iscritti a euro 67.058. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso controllanti sono iscritti a euro 144.045. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro .76.987

I Debiti al 31/03/2026 nei confronti di Sedoc Digital Group ammontano a euro 67.058 e sono debiti di natura commerciale.

Debiti tributari

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 i debiti tributari sono iscritti a euro 3.365.286 di cui in scadenza entro l'esercizio successivo euro 3.242.082 e in scadenza oltre l'esercizio successivo euro 123.204. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti tributari sono iscritti a euro 2.648.805. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 716.481

La valutazione dei debiti tributari è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima di reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, agli acconti versati e dalle ritenute subite, la differenza

rappresenta un credito ed è iscritta nell' attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a euro 200.030 Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a euro 106.701 Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 93.329.

La valutazione dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza iscritti per euro 200.030 è stata effettuata al valore nominale.

Altri debiti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 gli altri debiti sono iscritti a euro 371.517. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 gli altri debiti sono iscritti a euro 226.367. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 145.150 La valutazione degli altri debiti iscritti per euro 371.517 è stata effettuata al valore nominale e non al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto con scadenza inferiore a 12 mesi.

Compensazione di debiti vs. fornitori/controllanti/controllate

A norma dell'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile, si evidenziano di seguito i debiti verso fornitori/controllanti/controllate compensati con crediti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):

- Debiti commerciali Cyberoo51 per € 61.352 compensati con crediti della stessa natura.
- Debiti commerciali Cyberoo51 per € 463.614 compensati con crediti della stessa natura.
- Debiti commerciali Cyberoo Docetz per € 19.935 compensati con crediti della stessa natura
- Debiti derivanti dal consolidato fiscale Vs Sedoc Digital Group S.r.l. per € 661.707 compensati con debiti commerciali.
- Debiti diversi Vs Sedoc Digital Group Srl per € 5.262 compensati con debiti della stessa natura
- Debiti commerciali Vs Cyberoo Globl S.p.A. per € 440 compensati con crediti della stessa natura
- Debiti commerciali Vs GSE per € 73 compensati con crediti della stessa natura

Debiti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Debiti verso erario e contributi compensati con credito imposta ricerca e sviluppo per euro 76.126 Debiti verso erario e contributi compensati con credito imposta beni strumentali per euro 30.052.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

32. VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.240.176	10.433.236	15.673.412	3.937.462	11.735.950	0
Debiti verso altri finanziatori	17.355	-11.660	5.695	5.695	0	0
Debiti verso fornitori	2.863.581	373.327	3.236.908	3.236.908	0	0
Debiti verso imprese controllate	875.203	-45.980	829.223	829.223	0	0
Debiti verso controllanti	144.045	-76.987	67.058	67.058	0	0
Debiti tributari	2.648.805	716.481	3.365.286	3.242.082	123.204	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.701	93.329	200.030	200.030	0	0
Altri debiti	226.367	145.150	371.517	371.517	0	0
Totale debiti	12.122.233	11.626.896	23.749.129	11.889.975	11.859.154	0

33. SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	15.673.412	5.695	3.016.007	829.223	67.058	3.365.286	200.030	371.517	23.749.129
Esteri	0	0	220.901	0	0	0	0	0	220.901
Totale	15.673.412	5.695	3.236.908	829.223	67.058	3.365.286	200.030	371.517	23.749.129

34. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

35. DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

36. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

Non risultano finanziamenti soci erogati.

37. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.231.225 (€ 3.391.164 nel precedente esercizio).

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Trattasi, in particolare, dei ricavi relativi Cyber security SW, Cloud e Device Management di competenza dell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nella seguente tabella

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.192	266	33.458
Risconti passivi	3.357.972	839.795	4.197.767
Totale ratei e risconti passivi	3.391.164	840.061	4.231.225

Composizione dei ratei passivi

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri ratei passivi	33.458
TOTALE	33.458

Composizione dei risconti passivi

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Ricavi cyber Security, Cloud, Device e servizi NOC	4.197.767
TOTALE	4.197.767

38. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 compongono il Conto economico.

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c.. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita di beni e prestazioni di servizi.

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. Si evidenzia inoltre che, nell'esercizio, è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e che l'ammontare è stato determinato in modo ammissibile ed è stato completato il processo produttivo dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono stati rilevati solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Si evidenzia che i proventi per le prestazioni di servizi sono stati rilevati secondo il criterio dello stato di avanzamento, ovvero solo nel momento in cui le prestazioni sono state definitivamente completate e rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Il totale del valore della produzione ammonta ad euro 27.569.218 rispetto a euro 22.633.847 dell'esercizio precedente (incremento di euro 4.935.371).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta a euro 25.351.283 rispetto a euro 20.984.338 dell'esercizio precedente (incremento di euro 4.366.945).

Le transazioni infragruppo sono avvenute a condizioni di mercato normali in relazione alle operazioni effettuate.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a euro 1.807.250 rispetto ad euro 1.329.600 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 477.650 e riguardano spese per ricerca sviluppo capitalizzate per costi del personale e spese afferenti alle attività di ricerca e sviluppo.

Altri ricavi e proventi

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 410.685 rispetto a euro 319.909 dell'esercizio precedente (incremento di euro 90.776).

Criteri di rilevazione dei ricavi

In merito ai contratti complessi che prevedono più obbligazioni, come ad esempio la vendita di un bene e la prestazione di un servizio, a fronte di un unico corrispettivo, è necessario adottare, in ottemperanza a quanto stabilita dal OIC N. 34 un processo di identificazione e contabilizzazione dei ricavi attraverso i seguenti fasi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- Identificazione delle unità elementari di contabilizzazione (singole prestazioni incluse nel contratto);
- valorizzazione delle unità elementari tramite allocazione del prezzo complessivo a ciascuna di esse;
- rilevazione dei ricavi

Presenza di contratti complessi

Poiché la società ha negoziato contratti di vendita complessi si illustrano, di seguito le fasi che hanno portato alla rilevazione dei seguenti ricavi.

La società rileva il ricavo delle licenze standard al momento della consegna della licenza, mentre i ricavi di manutenzione sono riscontati sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo.

Il ricavo complessivo, così determinato, è allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita - al netto degli sconti della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita;
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Il trasferimento sostanziale dei rischi è valutato caso per caso, senza considerare il rischio di credito, che incide sulla valutazione della recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio, ai sensi dell'OIC 15 "Crediti" e non sull'iscrizione del ricavo.

39. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI – RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Cyber Security, data center, cloud device Management	25.351.283
Totale	25.351.283

40. SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile si precisa che i ricavi rilevati nella classe A 1 del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

41. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 410.685 (€ 319.909 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Dettaglio voce A5 – Altri ricavi e proventi

	Valore esercizio precedente 31122024	Variazione	Valore esercizio corrente 31032026
Altri			
Proventi immobiliari	19.887	47.884	67.771
Rimborsi spese	860	2.852	3.712
Rimborsi assicurativi	50	(50)	0
Plusvalenze di natura non finanziaria	134	88	222
Sopravvenienze e insussistenze attive	136.285	(68.850)	67.435
Altri ricavi e proventi	162.693	108.852	271.545
Totale altri	319.909	90.776	410.685
Totale altri ricavi e proventi	319.909	90.776	410.685

42. CREDITI D'IMPOSTA

Credito imposta ricerca e sviluppo

La società ha iscritto per competenza euro 116.516 di credito d'imposta tra i contributi alla voce "A5" del Conto Economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Credito imposta Ecobonus

La società ha iscritto per competenza euro 7.300 di credito d'imposta tra i contributi alla voce "A5" del Conto Economico e si riferisce a un contributo in conto impianti per un totale di euro 58.561.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

43. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 ammontano a euro 24.632.654 rispetto a euro 16.289.188 dell'esercizio precedente (incremento di euro 8.343.466).

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari a euro 8.090.337 rispetto ad euro 5.564.464 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 2.525.873 costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Le transazioni infragruppo sono avvenute a condizioni di mercato normali in relazione alle operazioni effettuate.

Per servizi

Tale voce, pari a euro 5.373.035 rispetto ad euro 3.426.718 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 1.946.317.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a € 495.403 rispetto ad € 316.973 dell'esercizio precedente con un incremento di € 178.430.

Per il personale

Tale voce, pari a euro 6.682.797 rispetto ad euro 4.055.194 dell'esercizio precedente con un incremento di € 2.627.603.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a euro 3.537.480 rispetto ad euro 2.740.524 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 796.956.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari a euro 51.879 rispetto ad euro -46.776 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 98.655.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a euro 401.723 rispetto ad euro 232.091 dell'esercizio precedente con un aumento di euro 169.632.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/03/2026	31/12/2024
Imposte deducibili	56.797	7.287
Imposte indeducibili		
IMU	9.126	5.857
Quote contributi associativi	9.051	8.240
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	18.963	12.096
Omaggi e spese di rappresentanza	25.388	3.720
Oneri e spese varie	31.877	10.265
Altri costi diversi	105.255	59.463
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
a) Minusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	38.095	34.902
b) Erogazioni liberali	10.000	35.000

c) Altri oneri straordinari

- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività

- altri oneri straordinari	97.170	55.261
TOTALE	401.722	232.091

44. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati per euro 440.557 tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria per euro 269.783 sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari per euro 705.214 sono iscritte alla voce c. 17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si segnalano interessi attivi di c/c per euro 26.337 e differenze passive di cambio per euro 5.126.

45. COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

I proventi da partecipazioni diversi dai dividendi ammontano ad euro 269.752 e riguardano interessi attivi dilazione pagamenti Sedoc per € 211.483, Interessi attivi di c/c maturati per € 26.337 differenziale IRS derivati per € -2.801 e interessi attivi maturati su finanziamento quadro alla controllata Cyberoo Capital Srl per € 34.733.

Proventi diversi dai dividendi	
Da imprese controllate	34.733
Da imprese controllanti	211.483
Da altri	23.536
Totale	269.752

46. RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	641.262
Altri	63.952
Totale	705.214

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	392.170
Interessi passivi bancari	249.092
Sconti e altri oneri finanziari	25.035
Interessi passivi verso fornitori	3.106
Interessi passivi di mora	208
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	35.603
TOTALE	705.214

47. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Non esistono voci e valori di questa natura.

48. IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

49. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	661.708	0	0	0	
IRAP	140.841	0	0	0	
Totale	802.549	0	0	0	0

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte per euro 802.549 in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La società partecipa al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. dal 117 al 129 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal d.lgs. 344/2003, in capo alla società Sedoc Digital Group S.r.l. che funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Fiscalità differita

Non è stato effettuato alcun accantonamento poiché non sussistono poste con differimento temporaneo.

Acconti imposte

La società ha provveduto al versamento di euro 268.752 di acconto irap.

50. ALTRE INFORMAZIONI. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Quadri	7
Impiegati	90
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	105

51. COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori	Sindaci
Compensi	354.400	24.895

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal precedente prospetto.

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, tali compensi sono stati allocati nella voce B7 - Costi per servizi

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

52. COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Cyberoo S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2025 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2025-2027, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Cyberoo S.p.A.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/03/2026, ammontano a euro 32.000.

53. CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

54. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

Impegni

Gli impegni assunti dall'impresa riguardano il debito residuo totale nei confronti delle società di leasing in merito ai contratti di locazione finanziaria in essere. Al 31/03/2026 il debito residuo per canoni a scadere e per riscatto ammonta complessivamente ad euro 511.470.

Beni di terzi presso l'impresa

In relazione ai contratti di locazione finanziaria sopra indicati il valore dei beni di terzi presso l'impresa ammonta ad euro 786.701.

Garanzie

La garanzia riguarda la fidejussione rilasciata dalla società Sedoc Digital Group S.r.l. nei confronti degli istituti di credito per nostro conto.

Passività potenziali

Non esistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

55. INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

56. INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/03/2026, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/03/2026 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e concluse a normali condizioni di mercato e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva con esclusione delle società controllate e controllanti al solo scopo di fornire una maggiore informazione.

	CYBEROO S.p.A.	Cyberoo51 S.r.l.	Cyberoo Capital S.r.l.	Sedoc Digital Group S.r.l.	Cyberoo Globl S.p.A.	Cyberoo Docetz S.r.l.	Cyberoo Keatrix UA	Cyberoo PL	Cyberoo UA	Cyberoo AL
Cyberoo S.p.A.										
Vendite e prestazioni		2.210.017		3.680.687	1.151	40.641				
Crediti commerciali		748.581		2.554.430				6.690		
Acquisti beni e prestazioni		-1.060.071		-532.953	-	-	-124.956	-	-	-
Acquisti cespiti					-672.385			-453.486	-	-
Vendita cespiti										
Debiti commerciali		-7.505		-83.091		-675.603		-6.281	-57.008	-74.272
Crediti diversi			5.820.974		221.144					
Debiti diversi			-16.059	-64.888						
Cyberoo51 S.r.l.										
Vendite e prestazioni	1.060.071			141.702						
Crediti commerciali	7.505									
Acquisti beni e prestazioni	-2.210.017			-139.630		-1.247				

Acquisti cespiti			
Vendita cespiti			
Debiti commerciali	-748.581		-1.046
Crediti diversi			
Debiti diversi			-243.802
Cyberoo Capital S.r.l.			
Vendite e prestazioni			
Crediti commerciali			
Acquisti beni e prestazioni			
Acquisti cespiti			
Vendita cespiti			
Debiti commerciali			
Crediti diversi	16.059		
Debiti diversi	-		
	5.820.974		
Sedoc Digital Group S.r.l.			
Vendite e prestazioni	532.954	139.630	
Crediti commerciali	83.091	1.046	1.025.931
Acquisti beni e prestazioni	-	-141.702	
	3.680.687		
Acquisti cespiti			
Vendita cespiti			
Debiti commerciali	-		-22.090
	2.554.430		
Crediti diversi	64.888	243.802	20.316
Debiti diversi			
Cyberoo Globl S.p.A.			
Vendite e prestazioni	1.154.885		
Crediti commerciali			22.090
Acquisti beni e prestazioni	-1.151		
Acquisti cespiti			
Vendita cespiti			

Debiti commerciali	-1.025.931
--------------------	------------

Crediti diversi

Debiti diversi	-221.144	-20.316
----------------	----------	---------

**Cyberoo
Docetz S.r.l.**

Vendite e prestazioni	1.603.007	1.247
-----------------------	-----------	-------

Crediti commerciali	675.603
---------------------	---------

Acquisti beni e prestazioni	-40.641
-----------------------------	---------

Acquisti cespiti

Vendita cespiti

Debiti commerciali

Crediti diversi

Debiti diversi

**Cyberoo
Keatrix UA**

Vendite e prestazioni	124.956
-----------------------	---------

Crediti commerciali

Acquisti beni e prestazioni

Acquisti cespiti

Vendita cespiti

Debiti commerciali

Crediti diversi

Debiti diversi

Cyberoo PL

Vendite e prestazioni	1.070.086
-----------------------	-----------

Crediti commerciali	6.281
---------------------	-------

Acquisti beni e prestazioni

Acquisti cespiti

Vendita cespiti

Debiti commerciali	-6.690
--------------------	--------

Crediti diversi

Debiti
diversi

Cyberoo UA

Vendite e
prestazioni 839.822

Crediti
commerciali 57.008

Acquisti
beni e
prestazioni

Acquisti
cespiti

Vendita
cespiti

Debiti
commerciali

Crediti
diversi

Debiti
diversi

Cyberoo AL

Vendite e
prestazioni 549.438

Crediti
commerciali 74.272

Acquisti
beni e
prestazioni

Acquisti
cespiti

Vendita
cespiti

Debiti
commerciali

Crediti
diversi

Debiti
diversi

Le società estere del Gruppo svolgono prevalentemente attività di supporto operativo a favore della Capogruppo e delle altre società del Gruppo, fornendo servizi di I-SOC di primo livello, sviluppo software e ulteriori servizi specialistici nell'ambito della cybersecurity.

Tali società operano quali centri di costo e non svolgono, in via prevalente, attività commerciali o distributive nei rispettivi mercati di riferimento. La strategia commerciale del Gruppo prevede, ove applicabile, che le attività di vendita sui mercati esteri siano sviluppate tramite distributori indipendenti o direttamente dalle società operative del Gruppo, mentre le società estere mantengono un ruolo di supporto tecnico e operativo, assicurando elevati standard qualitativi nell'erogazione dei servizi.

57. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

58. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 9 aprile 2026 Cyberoo ha sottoscritto un accordo strategico con V-Valley, società del Gruppo Esprinet, per la distribuzione in Italia dell'intero portafoglio di servizi e soluzioni di cybersecurity della Società, con particolare focus sulla piattaforma di security awareness Keatrix. L'accordo è finalizzato a rafforzare la presenza commerciale di Cyberoo sul mercato nazionale attraverso il network di partner e clienti del Gruppo Esprinet.

Il 14 maggio 2026 Cyberoo ha lanciato "Black Academy", il nuovo Partner Program dedicato alla distribuzione della piattaforma proprietaria Keatrix, annunciando contestualmente l'ingresso dei primi partner italiani attraverso i distributori strategici ICOS, V-Valley e Cometa. L'iniziativa è finalizzata ad accelerare la diffusione di Keatrix nel mercato della Security Awareness attraverso un modello distributivo scalabile, che la Società considera una leva strategica per lo sviluppo commerciale e l'espansione internazionale dell'offerta.

Il 27 maggio 2026 Cyberoo ha presentato ORBIS, il nuovo modello strategico e operativo con cui la Società organizza la propria offerta in un ecosistema integrato per la gestione del rischio cyber. ORBIS integra le quattro aree operative del Gruppo: Threat Management attraverso la Cybersecurity Suite; governance dei processi tramite Cyberoo Docetz; compliance normativa e regolatoria con Titaan; security awareness e formazione delle persone attraverso Keatrix. Il modello è stato sviluppato per supportare le imprese, in particolare quelle del segmento mid-market europeo, nella gestione integrata del rischio cyber attraverso un approccio che combina tecnologie, processi, conformità regolatoria e formazione delle persone. La nuova strategia commerciale è stata presentata in occasione della Black Club – Partner Conference 2026, evento che ha visto la partecipazione di partner provenienti da Italia, Spagna e Polonia, confermando il progressivo rafforzamento della presenza internazionale del Gruppo e del proprio ecosistema commerciale.

Il 16 giugno 2026 Cyberoo ha comunicato due sviluppi rilevanti relativi a Keatrix. La metodologia NeLP®, integrata nella piattaforma, ha ottenuto il riconoscimento "Best Methodology Award 2026" da Ecosistema Formazione Italia (EFI), a valorizzazione del modello neuroscientifico alla base dell'approccio formativo adottato. Contestualmente, la Società ha annunciato l'accelerazione delle attività di ricerca e sviluppo per l'evoluzione mobile-first di Keatrix, sostenute da un finanziamento regionale nell'ambito del bando per lo sviluppo delle startup innovative della Regione Emilia-Romagna. Il progetto prevede lo sviluppo di una nuova esperienza utente nativamente mobile e la progressiva estensione a dispositivi wearable. Tale percorso di evoluzione potrà ampliare i contesti di utilizzo della piattaforma e, in prospettiva, aprire nuove opportunità di sviluppo anche in ambito B2C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società al 31 marzo 2026 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

59. INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

Alla luce di quanto disposto dal D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, la società ha soddisfatto nel corso del 2025 i requisiti per mantenere l'iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese riservato alle PMI innovative tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Per lo sviluppo dei progetti indicati la società ha sostenuto nel corso del 2025 spese in ricerca sviluppo per un valore complessivo pari a euro 1.165.159.

60. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di aver ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo, espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto importi pari a € 209.355 di aiuti di Stato, assolvendo così all'obbligo informativo. Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

- Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (legge n. 662/96), erogato da Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A., per complessivi € 154.698 – Tipo misura: Regimi di aiuti, di cui:

COR 24564885 – Data concessione 29/08/2025 – € 33.140;

COR 24997920 – Data concessione 28/11/2025 – € 61.320;

COR 25450797 – Data concessione 30/12/2025 – € 47.052;

COR 25487985 – Data concessione 23/01/2026 – € 13.185.

- Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1, commi 10-15, L. 178/2020 – art. 1, comma 297, L. 197/2022), erogato da INPS, per complessivi € 26.107,95 – Tipo misura: Regimi di aiuti, di cui:

COR 23543513 – Data concessione 31/01/2025 – € 12.709;

COR 25518026 – Data concessione 28/01/2026 – € 13.399.

- Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021-2022 (art. 1, commi 10-15, L. 178/2020), erogato da INPS, per complessivi € 13.500,00 – Tipo misura: Regimi di aiuti, di cui:

COR 23401892 – Data concessione 27/01/2025 – € 6.000,00;

COR 24141367 – Data concessione 20/03/2025 – € 6.000,00;

COR 25638978 – Data concessione 02/02/2026 – € 1.500,00.

- Aiuti alla formazione continua erogati tramite i fondi interprofessionali (regolamenti CE n. 651/2014 e n. 1407/2013 – regime de minimis), per complessivi € 15.049 – Tipo misura: Regimi di aiuti, di cui:

COR 24405666 – progetto “WALK-ER” – Data concessione 24/06/2025 – € 9.133

COR 25840102 – progetto “TEXAS” – Data concessione 27/03/2026 – € 5.916.

Si segnala inoltre che anche la società MFD International srl, incorporata in Cyberoo Spa in data 01.12.2025, ha ricevuto aiuti di stato per € 6.000. Codice Cor: 25583361 per esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1 comma 297, L.197/2022).

Per completezza d'informazione si segnala inoltre la rilevazione nel conto economico del bilancio dei crediti d'imposta come indicato nei punti precedenti della Nota Integrativa. Crediti d'imposta Ricerca e Sviluppo per euro 116.516 spettanti ai sensi della Legge 160/2019.

Azioni proprie e di società controllanti

Alla data del 31/03/2026 la società detiene n. 566.211 azioni proprie.

61. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/03/2026, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 1.693.458, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria per euro 1.693.458
- Totale 1.693.458

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Emilia RE - Autorizzazione numero 10/E del 15/02/2001.

Reggio nell'Emilia, li 29/06/2026

L'Amministratore Delegato

Firmato Leonardi Fabio

Firma digitale.

62. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.